

# La crisi del SSL e le risorse umane: analisi descrittiva dei medici operanti in Lombardia nel 2018.

*A. Magni, Medico in formazione specialistica affiliato all'Università degli Studi di Pavia*

*G. Cacace, Medico Dirigente, Direzione Sanitaria Casa di Cura La Madonnina*

*L. Carpinelli, Medico Dirigente, Direzione Sanitaria IRCCS Policlinico San Donato*

## **Introduzione**

Sebbene il Servizio Sanitario Lombardo (SSL) sia conosciuto a livello nazionale e internazionale come uno dei migliori, negli ultimi anni si è assistito al manifestarsi di fenomeni quali la riduzione dei ricoveri ospedalieri, l'incremento dei tempi di attesa, l'aumento del rischio di eventi sfavorevoli e di contenziosi legali.

La situazione descritta, nonostante le recenti riforme occorse, potrebbe essere conseguente all'aver trascurato il ruolo fondamentale delle risorse umane e della loro valorizzazione. Il presente studio si propone, attraverso una descrizione e un'analisi quantitativa delle distribuzioni di frequenza dei medici, di sensibilizzare sull'importanza della programmazione del personale sanitario con particolare riguardo a quello a più elevata qualifica.

## **Materiali e Metodi**

È stata progettata e implementata una base di dati contenente l'elenco dei medici operanti nelle strutture del SSL nel 2018. Le informazioni sono state reperite dal sistema informativo regionale ed è stato effettuato un controllo di qualità con le anagrafiche pubblicate dall'Ordine dei Medici e dal Ministero dello Sviluppo Economico. Ciascun medico inserito all'interno della base di dati è identificato univocamente da una stringa alfanumerica a sedici cifre (codice fiscale) dal quale è possibile ricavare data e comune di nascita.

## **Risultati**

Dall'analisi dei dati si osserva che i medici operanti nelle strutture del Sistema Sanitario Lombardo nel 2018 sono almeno quarantaseimilaseicentonovantasei (46696). Essendo il numero di abitanti residenti pari a 10'036'258, ci sono 4,6 medici ogni 1000 abitanti; la prevalenza dei medici in Lombardia è fra le più elevate dei paesi OECD.

Il campo di variazione delle loro età è compreso fra i 24 e i 93 anni. La distribuzione per età ha un picco in corrispondenza dei nati nel 1956; l'età media è 50 anni, la mediana è 51 anni.

I medici con un'età lavorativa compresa fra i 25 e i 70 anni sono complessivamente 45134. Si nota una scarsa rappresentatività lavorativa all'interno del SSL dei medici nati nella seconda metà degli anni '80. Nell'ultima decade si è assistito ad una variazione annua media decrementale dei medici significativa (-12%).

Fra i 46696 medici 24421 sono uomini e 22275 donne; nelle coorti nate dopo il 1966 il genere femminile è maggiormente rappresentato a confronto con il maschile. È prevedibile che con i pensionamenti degli anni futuri ci sarà un progressivo aumento della componente femminile.

Il 62% dei medici proviene geograficamente dalla Lombardia; il rimanente 38% da altre regioni Italiane o dall'Estero. Nell'ultimo decennio la variazione annua media decrementale dei medici lombardi è stata del -10%.

## **Conclusioni**

La crisi odierna del Sistema Sanitario Lombardo è contestuale a notevoli fluttuazioni nel tempo della distribuzione della consistenza numerica dei medici e origina quantomeno dalla carenza di meccanismi di moderazione-stabilità delle variazioni sia incrementali che, soprattutto, decrementali dei parametri quantitativi e qualitativi attraverso i quali è possibile descrivere il personale medico.

È auspicabile che, alla luce delle criticità sopra evidenziate, i dirigenti del Sistema Sanitario si adoperino nel promuovere stabili, costanti e bilanciati cronoprogrammi di assunzioni delle risorse umane.

Parole chiave: “#Crisi del SSL”, “#Risorse Umane in Sanità”, “#Medici in Lombardia nel 2018”

Keywords: “#SSL crisis”, “#Health workforce”, “#Medical Doctors in Lombardy in 2018”